



Presidente

Al Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR

Prof.ssa Maria Chiara Carrozza

Al RPCT del CNR

dott. Andrea Viticoli

protocollo-ammcen@pec.cnr.it

Fasc. UVMACT n. 4942/2022 (da citare nella risposta)

Oggetto: procedimento di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione nei confronti del CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche -rotazione ordinaria del personale - Atto di raccomandazione

Nell'adunanza del 15.3.2023 il Consiglio dell'Autorità ha esaminato gli esiti istruttori relativi all'applicazione della misura della rotazione all'interno del CNR.

La mancata applicazione della misura in argomento è emersa dall'esame del PTPCT 2022, nel quale risulta trattata in termini generali, ma senza una compiuta trattazione della misura né una programmazione della sua applicazione; circostanza confermata anche dalle relazioni annuali di competenza del RPCT, che ha rinviato di anno in anno l'applicazione della misura all'approvazione di un atto programmatico, mai adottato.

In corso d'istruttoria, con nota acquisita al prot. n. 101757 del 5.12.2022, è stato chiarito che con nota prot. CNR n. 0068698 del 30 settembre 2022, il Responsabile dell'Unità Processi Anticorruzione e Trasparenza (UPAT) ha trasmesso una proposta al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di disciplina della misura in contestazione, detto responsabile ha poi riferito che entro il 2022 sarebbe stata effettuata una analisi del rischio non più tarata sui processi ma sulle unità organizzative, proprio al fine di delineare le modalità applicative della misura di rotazione dei dipendenti.

Con nota n. 9963 del 6.2.2023 questa Autorità ha dunque richiesto di dare atto dell'avvenuta adozione del nuovo modello di analisi del rischio e del piano di rotazione del personale del CNR. A tale richiesta non è pervenuto alcun riscontro.



Con comunicato del Presidente dell’Autorità del 17 gennaio 2023, il Consiglio dell’ANAC ha valutato l’opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l’approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) unitamente a quello del PIAO, al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l’anno 2023, considerando che il PNA è stato approvato definitivamente il 17 gennaio 2023 dal Consiglio dell’Autorità con la delibera del 17 gennaio 2023, n. 7 a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023.

Pertanto nell’adunanza 15.3.2023 citata, il Consiglio dell’Autorità ha deliberato di concludere il procedimento di vigilanza in riferimento con una raccomandazione, ai sensi dell’art. 11, co. 1, lett. b), del “Regolamento sull’esercizio dell’attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione” (delibera n. 300 del 29.3.2017, pubblicato in G.U. n. 91 del 19.4.2017), finalizzata a richiamare la necessità di un’efficace e concreta adozione e attuazione della misura della rotazione del personale, quale uno dei strumenti cardine per il trattamento del rischio corruttivo, non più rinviabile all’interno del CNR.

Pertanto si raccomanda di procedere con l’adozione definitiva del documento già predisposto sotto forma di proposta, nel quale programmare ed esplicitare i criteri della rotazione del personale, da far confluire o riferirne i tratti salienti nel PIAO 2023 di prossima adozione, dandone comunicazione all’Autorità.

L’Autorità effettuerà una specifica attività di monitoraggio alla scadenza del termine previsto del 31.3.2023, al fine di accertare il conformarsi alle indicazioni raccomandate.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Atto firmato digitalmente